

# IL NOSTRO MANIFESTO PER LA CULTURA

## 01 LA CULTURA E L'INDUSTRIA CULTURALE

- La cultura è patrimonio e segno distintivo dell'uomo, bene individuale e immateriale, essenziale per la salvaguardia della condizione umana.
- La cultura diventa un bene collettivo in quanto produce servizi essenziali per la società, come nel caso della formazione.
- La cultura produce aggregazione sociale, identità, benessere.
- La cultura va finanziata perché, nella veste organizzata di "industria culturale", offre opportunità di lavoro soprattutto per i giovani. Inoltre, i servizi resi alla collettività dall'industria culturale, nel ramo dello spettacolo, dell'organizzazione di mostre, di eventi, ecc., offrono alla società e ai cittadini la possibilità di un concreto sviluppo spirituale ed economico.
- L'industria culturale è tra le poche, nel nostro paese, a non subire crisi e tra le pochissime che ha grandi prospettive di crescita nel mercato locale, nazionale e internazionale.

## 02 IL RUOLO DEL COMUNE DI TREVISO

- Il Comune non è produttore di "eventi culturali": indirizza, favorisce, implementa lo sviluppo, a fini sociali, dell'esercizio culturale e dell'industria culturale attraverso la valorizzazione e la diffusione dei beni e dei servizi che essi generano. Il Comune di Treviso intende essere regista nella progettazione e realizzazione di politiche culturali di medio e di lungo termine. Lo scopo è creare le migliori condizioni e opportunità per il concreto sviluppo di tutte le attività culturali nel territorio.
- Le politiche culturali si realizzano attraverso le risorse economiche messe a disposizione dai bilanci comunali (che non potranno mai coprire tutte le spese delle singole iniziative), attraverso servizi messi a disposizione dal Comune per gli operatori (spazi, strumenti, risorse umane, ecc.) e soprattutto attraverso una regia progettuale mirata a creare sinergie, economie di scala, opportunità. L'amministrazione comunale può inoltre diventare strumento per reperire risorse economiche: nei fondi europei, nelle sponsorizzazioni, nella fiscalità di sussidio alla cultura, ecc.
- Le politiche culturali del Comune di Treviso vogliono "includere", nei vari livelli operativi e qualitativi, tutti gli operatori cittadini e ogni altro possibile partner e/o sostenitore interessato a realizzare iniziative culturali anche di livello nazionale e internazionale.

## 03 LA QUALITÀ DELLA MANIFESTAZIONI

- La valutazione del valore di una manifestazione della cultura è un processo di fondamentale importanza, ma non formalizzabile secondo canoni univoci o oggettivi: ciò non impedisce agli operatori culturali di progettare e lavorare per iniziative che abbiano come orizzonte il massimo valore culturale possibile (connotando così positivamente il proprio operato), e al Comune di valutare questo processo ideativo e realizzativo. Infatti la qualità è un fattore fondante e determinante di ogni iniziativa culturale: essa non dipende solo dal "contenuto" della manifestazione ma soprattutto dal modo in cui il "prodotto" culturale viene progettato, organizzato e realizzato.
- Esiste una "soglia della qualità", sotto la quale una manifestazione culturale definita "scadente" (aggettivo che però spesso implica un giudizio estetizzante e moraleggiante) diventa semplicemente altro (p.e. un prodotto di costume o di intrattenimento). Compito del Comune, come regista del programma comunale per la cultura, sarà quello di indicare questa soglia.

## 04 SPAZI

- Le manifestazioni culturali hanno bisogno di spazi adeguati per essere convenientemente realizzate e valorizzate. Il rapporto tra contenitore e contenuto è biunivoco: non ci sono spazi di per sé destinati alla cultura, ma ci sono spazi, in città, da scoprire, riscoprire e/o da valorizzare anche attraverso iniziative culturali. Gli spazi "non convenzionali", o originariamente ideati per scopi diversi da quelli per i quali si vuole utilizzarli, hanno bisogno di accorgimenti tecnici o di particolare strumentazione per poter ospitare eventi culturali (specie se si tratta di spettacoli). In tal senso, il programma culturale complessivo e pluriennale per la cultura potrà dare utili indicazioni per la sistemazione o il restauro di nuovi spazi non utilizzati, o poco utilizzati.
- Una particolare attenzione va data ai quartieri. La concentrazione di eventi nel centro storico induce a ritenere che la città coincida con esso: ciò mortifica il valore della città nel suo insieme e non valorizza le specificità dei quartieri dove invece si concentra una parte non secondaria delle risorse in termini di spazi e la maggioranza degli abitanti. È necessario prevedere che, progressivamente, la distribuzione degli eventi e delle attività culturali tenga conto delle realtà dei quartieri.

## 05 I GIOVANI

- Il programma per la cultura del Comune di Treviso ha bisogno dei contributi di tutti coloro che hanno competenza e specifica esperienza nell'ambito della progettazione, programmazione o organizzazione di eventi culturali. Competenza ed esperienza sono a fondamento del successo di ogni programma che esprime la direzione delle politiche culturali: lo scopo è creare sviluppo economico, benessere sociale e spirituale.
- I progetti vanno collocati in una visione che li renda compatibili con quello che si presume sarà il futuro della nostra società: in questa direzione è di fondamentale importanza il coinvolgimento delle migliori intelligenze giovanili che operano nella città o per la città. Si tratta di quella generazione convenzionalmente definibile "under 30" in grado di apportare la necessaria energia, gli stimoli, le idee, anche se non convenzionali, per pensare e sostenere programmi culturali.
- La progettazione culturale è un processo creativo che ha bisogno di "scartamenti", "disallineamenti", intuizioni che, interrompendo la linearità dei processi, aprano nuovi orizzonti e dischiudano nuove soluzioni. In questo contesto coinvolgere e responsabilizzare giovani, che possono avere visuali nuove e diverse, è importante non solo per l'organizzazione di eventi per "giovani", ma per l'ideazione complessiva del programma comunale per la cultura.

## 06 IL TURISMO

- L'industria culturale è un processo economico e come tale può interagire fattivamente con le politiche che riguardano il turismo, creando sinergie e reciproci vantaggi. La presenza dei referati della Cultura e del Turismo in capo allo stesso assessore permette una stretta correlazione tra i due ambiti. L'investimento culturale può favorire l'investimento economico sul turismo (se si pensa alla valorizzazione dei musei e dei luoghi storici), e viceversa.
- Può inoltre favorire l'attrazione di capitali privati utilizzabili per iniziative che hanno obiettivi comuni tra cultura e turismo.

## 07 IL RAPPORTO CON GLI ISTITUTI UNIVERSITARI DEL TERRITORIO

- Nel territorio cittadino operano importanti istituzioni di alta formazione (Università IUAV e Ca' Foscari di Venezia, Università di Padova, Conservatorio di Musica di Castelfranco Veneto). Tali istituzioni di alta formazione, nonostante la crisi economica, continuano a svolgere un fondamentale ruolo socio-culturale.
- Il Comune di Treviso vuole intraprendere proficue e significative relazioni con gli istituti di alta formazione al fine di integrarne la presenza nel tessuto sociale e culturale di Treviso.

## 08 TEATRO COMUNALE

- Il Teatro Comunale Mario Del Monaco è uno dei luoghi culturali più importanti della città, per proprio prestigio, storia, possibilità di ospitare eventi particolari e significativi.
- Il Comune di Treviso intende tornare ad essere protagonista del successo dell'attività di alta qualità del Teatro contando su questo luogo per lo sviluppo del programma comunale per la cultura.

## 09 TRASPARENZA

- Informare i cittadini su tutte le attività patrocinate e/o finanziate dal Comune è obiettivo primario dell'amministrazione comunale. Per garantire la massima trasparenza sui progetti patrocinati e/o finanziati dal Comune sarà implementato il sito web del Comune, fornendo tutte le informazioni sui progetti e sui destinatari dei contributi.
- La trasparenza oltre che indice di buona amministrazione è anche uno strumento per migliorare la qualità della progettazione culturale.

## 10 COINVOLGIMENTO

- Proponiamo questo "Manifesto per la Cultura" per elaborare, assieme a coloro che sono disponibili, un pensiero sul fare cultura, sul suo senso per la città e per il territorio.
- Ci attendiamo l'aiuto di tutti per costruire un quadro d'insieme, una visione complessiva e di programma, non un semplice elenco di progetti/eventi.